



REPUBBLICA ITALIANA

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL VENETO

*Nell'adunanza del 24 gennaio 2024*

*composta dai magistrati:*

Maria Elisabetta LOCCI	Presidente
Elena BRANDOLINI	Consigliere
Amedeo BIANCHI	Consigliere
Vittorio ZAPPALORTO	Consigliere
Giovanni DALLA PRIA	Primo Referendario
Paola CECCONI	Primo Referendario
Fedor MELATTI	Primo Referendario
Daniela D'AMARO	Referendario
Chiara BASSOLINO	Referendario - relatore
Emanuele MIO	Referendario

\*\*\*\*\*

VISTI gli artt. 81, 97, 100, 117 e 119 della Costituzione;

VISTO il Testo Unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti con il quale è stata istituita in ogni Regione ad autonomia ordinaria una Sezione regionale di Controllo, deliberato dalle Sezioni Riunite in data 16 giugno 2000, modificato con le deliberazioni delle Sezioni Riunite n. 2 del 3 luglio 2003 e n. 1 del 17 dicembre 2004, e, da ultimo, con deliberazione del Consiglio di Presidenza n. 229, del 19 giugno 2008;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (TUEL);

VISTA la legge 5 giugno 2003 n. 131;

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, commi 166 e seguenti;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n.196;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO l'art. 148-bis, comma 3, del TUEL, così come introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. e), del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge n. 213 del 7 dicembre 2012;

VISTE le Linee-guida per la redazione delle relazioni inerenti al Bilancio di previsione 2021/23, approvate dalla Sezione delle autonomie con deliberazione n. 2/SEZAUT/2021/INPR;

VISTE le Linee-guida per la redazione delle relazioni inerenti al Rendiconto dell'esercizio 2021, approvate dalla Sezione delle autonomie con deliberazione n. 10/SEZAUT/2022/INPR;

VISTA l'ordinanza presidenziali n. 14/2023/INPR, con la quale la Sezione ha approvato il programma di lavoro per l'anno 2023;

VISTA l'ordinanza del Presidente n. 2/2024 di convocazione della Sezione per l'odierna seduta;

UDITO il magistrato relatore Chiara Bassolino,

### **FATTO**

1. La Sezione ha esaminato la documentazione relativa al rendiconto dell'esercizio 2021 e al bilancio di previsione 2021/2023 del Comune di Cerea (VR) dalla quale emerge la situazione contabile-finanziaria compendiata dalle seguenti tabelle:

#### **EQUILIBRI DI BILANCIO**

Gli equilibri nel bilancio di previsione 2021-2023, risultanti dagli schemi di bilancio trasmessi dall'ente alla banca dati delle Amministrazioni pubbliche, rispettano le disposizioni di cui all'art. 162 del D.Lgs. 267/2000.

Gli equilibri del rendiconto 2021, risultanti dagli schemi di rendiconto trasmessi dall'ente alla banca dati delle Amministrazioni pubbliche, sono così rappresentati:

	<b>RENDICONTO 2021</b>
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE</b>	<b>1.436.691,97</b>
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>1.229.482,41</b>
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>1.507.144,85</b>
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE	104.970,61
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	1.829,42
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE	1.829,42
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA</b>	<b>1.541.662,58</b>
<b>W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>	<b>1.231.311,83</b>
<b>W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>	<b>1.508.974,27</b>

#### **RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

	<b>RENDICONTO 2021</b>
Fondo cassa	8.015.447,56
Residui attivi	4.084.365,68
Residui passivi	6.402.718,62
FPV	2.225.339,79
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021</b>	<b>3.471.754,83</b>
Totale accantonamenti	1.253.975,57
<i>Di cui: FCDE</i>	<i>934.194,36</i>
Totale parte vincolata	318.921,62
Totale parte destinata agli investimenti	14.376,64
<b>TOTALE PARTE DISPONIBILE AL 31/12/2021</b>	<b>1.884.481,00</b>

### CAPACITA' DI RISCOSSIONE

La capacità di riscossione dell'Ente si manifesta con particolare riferimento ai seguenti dati:

	<b>Rendiconto 2021 Accertamenti (c)</b>	<b>Rendiconto 2021 Riscossioni (d)</b>	<b>% (c/d)</b>
Tit.1 residui (iniziali + riaccertati)	1.877.757,59	1.233.188,75	65,67%
Tit.1 competenza	10.331.258,52	9.376.405,27	90,76%
Tit.3 residui (iniziali + riaccertati)	763.174,08	487.369,04	63,86%
Tit.3 competenza	1.571.070,32	1.192.122,22	75,88%

### SITUAZIONE DI CASSA

	<b>RENDICONTO 2021</b>
Fondo cassa finale	8.015.447,56
Cassa vincolata	48.108,37
Anticipazione di tesoreria (5/12 delle entrate correnti)	---
<i>di cui non restituita</i>	
Tempestività dei pagamenti	-24

### INDEBITAMENTO

	<b>ESERCIZIO 2021</b>
Debito complessivo a fine esercizio	9.989.420,25

2. Con riferimento all'esercizio 2020, il Comune di Cerea era stato destinatario della deliberazione n. 20/2023/PRSE.

**3.** Il controllo in merito alla suddetta situazione finanziaria del Comune ha richiesto specifico approfondimento istruttorio (prot. n. 7752 dell'11/09/2023), riscontrato dall'Ente e dall'organo di revisione con nota acquisita al prot. n. 8131 del 25/09/2023.

## **DIRITTO**

L'art. 1, comma 166, della legge 23 dicembre 2005 n. 266 ha previsto - *“ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e del coordinamento della finanza pubblica”* - l'obbligo per gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali di trasmissione alle competenti Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti di relazioni sul bilancio di previsione dell'esercizio di competenza e sul rendiconto dell'esercizio medesimo (redatte sulla base di criteri e linee guida definiti dalla Sezione delle autonomie, del. n. 2/SEZAUT/2021/INPR per il Bilancio di previsione 2021/2023 e n. 10/SEZAUT/2022/INPR per il rendiconto 2021).

Successivamente, l'art. 3, comma 1, lett. e), del decreto-legge n. 174 del 2012, convertito dalla legge n. 213 del 2012, ha introdotto nel d.lgs. n. 267 del 2000 l'art. 148-*bis* con il quale è stato innovato il sistema dei controlli sugli enti locali, prevedendo che le Sezioni regionali di controllo esaminino i bilanci preventivi e i rendiconti consuntivi per la verifica del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, sesto comma, della Costituzione, della sostenibilità dell'indebitamento, dell'assenza di irregolarità, suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari degli enti, accertando altresì che i rendiconti degli enti locali tengano conto delle partecipazioni in società controllate e alle quali è affidata la gestione di servizi pubblici locali e di servizi strumentali.

Qualora le Sezioni regionali della Corte accertino la sussistenza *“di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, o del mancato rispetto degli obiettivi posti con il Patto di stabilità interno”*, gli enti locali sono tenuti ad adottare, entro sessanta giorni, *“i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio”*, nonché a trasmetterli alla Sezione che li valuta nei successivi trenta giorni. In caso di mancata trasmissione dei provvedimenti correttivi, o di esito negativo della valutazione, *“è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria”*.

Ove, invece, vengano riscontrate irregolarità contabili di minor gravità, soprattutto se accompagnate da sintomi di criticità o di difficoltà gestionali, le stesse vengono segnalate dalle Sezioni regionali affinché l'ente destinatario possa assumere misure auto-correttive, di sua esclusiva competenza, atte a promuoverne l'eliminazione.

Si evidenzia, infine, che l'esame della Corte è limitato ai profili di criticità ed irregolarità segnalati nella pronuncia, sicché l'assenza di uno specifico rilievo su altri aspetti non può essere considerata quale implicita valutazione positiva.

All'esito dell'istruttoria svolta sul Comune di Cerea si rilevano i seguenti profili.

**1.** Dall'esame della documentazione in atti è emerso un disallineamento dei dati relativi alla riscossione delle entrate derivanti dall'attività di contrasto all'evasione

tributaria, in conto competenza (nel Questionario pari al 61,099% e nella relazione alla proposta di rendiconto 2021 pari al 44,14%), nonché un basso tasso di riscossione delle suddette entrate in conto residui, pari al 30,39%. Per le entrate derivanti dai proventi dei beni dell'Ente, il tasso di riscossione, in conto residui, è risultato pari al 20,44.

In merito alla gestione dei residui, inoltre, è emersa la sussistenza di una cospicua quota di residui attivi e passivi nel risultato di amministrazione e, in particolare:

- l'incremento dei residui attivi afferenti ai titoli II e IV;
- l'incremento dei residui passivi afferenti al titolo II;
- la permanenza di residui attivi (titoli I, II, III, IV e V) e passivi (titoli I e II) risalenti ad esercizi precedenti al 2021.

In risposta a nota istruttoria, per quanto riguarda le entrate derivanti dall'attività di contrasto all'evasione tributaria, l'Ente ha affermato che *“si conferma che la percentuale corretta di riscossione in conto competenza è quella riportata nella tabella 2.1 del questionario intitolata “Efficienza dell'attività di contrasto all'evasione tributaria nelle fasi di accertamento e di riscossione” e pari al 61,099%. La differenza rispetto a quanto riportato nella relazione dell'organo di revisione alla proposta di rendiconto 2021 (44,14%) è dovuta al fatto che i dati ivi riportati sono relativi ai soli accertamenti e riscossioni del tributo IMU e non comprendono anche la TASI come richiesto nella suddetta tabella del questionario. Si informa che, a partire dalla fine del 2020, le attività di accertamento e riscossione coattiva delle imposte locali IMU e TASI sono state affidate ad una ditta esterna specializzata nel settore. Tuttavia, si ritiene che la stessa abbia raggiunto la piena operatività solo nella seconda metà del 2021, data la ridefinizione dei termini per l'accertamento fiscale e la proroga dei termini di decadenza e prescrizione dei tributi avvenuta durante il periodo emergenziale. L'Ente si aspettava quindi che la percentuale di riscossione delle entrate aumentasse significativamente nel corso del 2022 e che gli effetti dell'attività svolta dalla ditta concessionaria si sarebbero rilevati dai risultati del Rendiconto 2022”*.

In merito alle entrate derivanti dai proventi dei beni dell'Ente è stato precisato che *“i principali importi sono riferiti a residui per affitti a enti pubblici e a locazioni di spazi per ripetitori di segnali telefonici per i quali si sta trattando per un loro pagamento entro il corrente anno”*.

Infine, in relazione alla gestione dei residui l'Ente ha affermato che *“l'incremento dei residui attivi afferenti ai titoli II e IV è principalmente dovuto ai numerosi contributi per opere pubbliche in corso di esecuzione al termine del 2021, tra cui i contributi regionali in conto capitale per gli investimenti nell'ambito del distretto del commercio di cui il Comune di Cerea è Ente Capofila e contributi ministeriali ricevuti per sistemazione della rete fognaria e per efficientamento energetico*.

*Per quanto attiene ai residui passivi, l'aumento dell'importo è dovuto principalmente all'avvio di numerose opere pubbliche collegate ai contributi iscritti tra i residui attivi ed alla prosecuzione di investimenti rimasti incompiuti durante il periodo emergenziale.*

*Questo conferma la presenza di residui attivi ante 2021 pari a €1.831.850,81 (45% del totale) e di residui passivi ante 2021 pari a €2.238.330,22 (35% del totale). Tali importi sono diminuiti nel corso del 2022 avendo l'Ente provveduto allo svolgimento dei lavori e alla riscossione dei residui attivi passando ad una situazione al 31/12/2022 pari a €1.081.319,03 di residui attivi ante 2021 (16% del totale) e a €1.101.146,24 di residui passivi (18% del totale)''*

La Sezione, nel prendere atto di quanto dichiarato dall'Ente, raccomanda di porre in essere ogni più opportuna azione al fine di evitare l'accumulo di residui nonché:

- (i) con riferimento alle citate entrate e ai residui attivi, nel rammentare l'indefettibile principio generale della indisponibilità dell'obbligazione tributaria - riconducibile ai principi di capacità contributiva (art. 53, comma 1, della Costituzione) ed imparzialità nell'azione della pubblica amministrazione (art. 97 della Costituzione), raccomanda di rendere più efficiente l'attività di riscossione delle entrate e di effettuare un costante monitoraggio dell'attività svolta dalla società incaricata, nonché, in merito ai residui attivi derivanti da contributi per opere pubbliche richiama l'attenzione sulla puntuale applicazione dei principi statuiti al punto 3.6 all'allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011 in merito alla contabilizzazione delle relative poste in base alle diverse tipologie di contributi;
- (ii) con riferimento ai residui passivi, raccomanda un'attenta verifica dell'effettiva esigibilità dei debiti al fine della loro iscrizione/mantenimento nel rendiconto.

#### **P.Q.M.**

La Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Veneto, in base alle risultanze della relazione resa dall'Organo di revisione, nel concludere l'esame sulla documentazione inerente al bilancio di previsione 2021/2023 e al rendiconto 2021 del Comune di Cerea (VR):

- rileva la sussistenza di una cospicua quota di residui attivi e passivi e raccomanda l'adozione di ogni più opportuna azione al fine di rendere più efficiente l'attività di riscossione delle entrate e il rispetto dei richiamati principi contabili, come precisato in parte motiva, nonché un'attenta verifica dell'effettiva esigibilità dei debiti al fine della loro iscrizione/mantenimento nel rendiconto.

Si rammenta l'obbligo di pubblicazione della presente pronuncia ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 33/2013.

Copia della presente pronuncia sarà trasmessa in via telematica, mediante l'applicativo Con.Te, al Presidente del Consiglio Comunale, al Sindaco ed all'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Cerea (VR).

Così deliberato in Venezia, nella Camera di consiglio del 24 gennaio 2024.

Il Magistrato relatore

Il Presidente

f.to digitalmente Chiara Bassolino

f.to digitalmente Maria Elisabetta Locci

Depositata in Segreteria il 7 febbraio 2024.

Il Direttore di Segreteria

f.to digitalmente Letizia Rossini